

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 53 Data: 31/03/2008

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ROSSETTI SIRO DEL MOVIMENTO DEMOCRATICO JESI E' JESI AD OGGETTO:" CUSTODI ADDETTI ALLE SEDI CIRCOSCRIZIONALI - SALVAGUARDIA TRATTAMENTO ECONOMICO ED EQUITA' DI TRATTAMENTO CON CUSTODI PALESTRE NELLA FASE DI REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE - RINVIO -

Il giorno **31 Marzo 2008**, alle ore **15:05**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	N	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	S	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	N	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	S	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	S	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	S
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	N
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 27 Assenti n. 4

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

PUNTO 2 - DELIBERA N.53 DEL 31.03.2008

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ROSSETTI SIRO DEL MOVIMENTO DEMOCRATICO JESI E' JESI AD OGGETTO: CUSTODI ADDETTI ALLE SEDI CIRCOSCRIZIONALI – SALVAGUARDIA TRATTAMENTO ECONOMICO ED EQUITA' DI TRATTAMENTO CON CUSTODI PALESTRE NELLA FSE DI REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE - RINVIO -

Esce: Belcecchi

Sono presenti in aula n.27 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

ROSSETTI SIRO - M.D. JESI E' JESI: Volevo ringraziare con due parole il Consigliere Fratesi per aver ricordato un operaio per me sconosciuto che sicuramente ha combattuto la sua vita per mantenere forte i suoi ideali e senza niente in cambio alla politica. Ringrazio che ci siano persone come queste che la società ne ha bisogno, soprattutto in questo momento dove alcuni ideali li stiamo perdendo di giorno in giorno. La mozione che presento come Movimento Democratico Jesi è Jesi riguarda il destino dei custodi in generale, soprattutto dei custodi delle circoscrizioni, in cui si chiede ai Consiglieri Comunali non tanto un voto politico quanto un voto di buon senso, per garantire a cinque custodi che operano per le circoscrizioni quel piccolo contributo che percepiscono dal Comune e che gli garantisce di arrivare alla fine del mese. Il Comune di Jesi si avvale della collaborazione per le circoscrizioni di cinque persone, di cinque custodi circoscrizionali che portano avanti un lavoro egregio, non fanno solamente l'operazione di apertura e di chiusura delle circoscrizioni, ma fanno informazione al pubblico, fanno attività amministrativa, sono di supporto anche ai Consiglieri di circoscrizione, al Consiglio Comunale ed anche al Presidente. Queste cinque persone lavorano con il Comune da più di quindici anni. Recentemente il nostro direttore generale vuole esternalizzare il servizio ed affidare questo servizio all'AUSER, ad una società esterna che purtroppo proprio per lo statuto che ha questa società, l'AUSER, è possibile dare loro un numero di ore molto limitato. Si parla di 30 ore mensili, con una riduzione dello "stipendio", del contributo che percepiscono dal Comune. Questi signori percepiscono mediamente un contributo di € 450,00 al mese, io conosco anche le situazioni personali di questi, che gli permette di arrivare alla fine del mese per il pagamento delle bollette, eccetera. Con l'esternalizzazione di questo servizio, garantendo solamente trenta ore lavorative a € 4,50 all'ora, una somma ridicola, potrebbero percepire non più di € 120,00 al mese. Quello che chiedo come mozione è di equiparare il trattamento tra due soggetti che con il Comune hanno lo stesso rapporto di collaborazione, cioè i custodi delle circoscrizioni con i custodi delle palestre. Sembra, poi sentiamo anche l'assessore Bruna Aguzzi, che i custodi delle palestre non vengono interessati da questo processo di esternalizzazione che vuole fare il direttore generale. Quello che chiedo che ci sia un'equità di trattamento tra i custodi delle palestre ed i custodi delle circoscrizioni, perché se il rapporto è carente dal punto di vista della legittimità lo è sia per l'uno e sia per l'altro. Fare un approfondimento su questo problema per garantire a questi signori che per dignità non hanno mai avanzato niente all'Amministrazione, ma di cui io conosco le situazioni personali, di poter garantire quel cespito, quel contributo che il Comune oramai gli ha dato da tanti anni. Sono quindici anni che questi collaborano con l'Amministrazione Comunale.

ASS. AGUZZI BRUNA: Io accetto la richiesta di rinvio della mozione impegnando la Giunta, me per quanto riguarda quattro delle cinque utilizzazioni per questi anziani, che sono quelli dell'assistenza sugli scuolabus, fra scuola, vigilanza scolastica e la pulizia delle palestre. Non compete a questo assessore la questione relativa alle circoscrizioni. Comunque, poiché la questione riveste un carattere, come ha sottolineato il Consigliere, di bisogno di equità rispetto al trattamento che hanno questi anziani, ritengo che sia opportuna quella relazione che giustifichi la ragione per cui dal luglio/agosto scorso la direzione generale ha invitato l'ufficio ed i servizi alla persona ed alla famiglia, insieme con il comandante dei vigili urbani, ad avviare i contatti con le associazioni di volontariato, contatti finalizzati alla elaborazione di un progetto di riorganizzazione dell'impiego degli anziani in attività di supporto ai servizi comunali. Devo dire che al momento, attualmente, per quattro attività su cinque, ovvero tutte ad esclusione degli impegni per la pulizia nelle palestre, è previsto un compenso orario di € 4.50, mentre per le palestre il compenso orario previsto è di € 6.50. Questo deriva probabilmente anche dalla diversa tipologia, gli orari e la pesantezza forse dell'attività. L'Anteas e l'AUSER, da subito contattate dal Dr Torelli, fin dall'inizio hanno escluso la possibilità di occuparsi anche dei servizi di pulizie delle palestre, perché questa tipologia di servizio non è conforme allo spirito volontaristico dell'attività istituzionale. Si sono invece dichiarati disponibili ad effettuare, ad avviare una riflessione, una progettazione per gli altri servizi facendo però presente che ci sono alcuni vincoli, alcuni limiti. Il primo è quello dei € 4.50 che a questo punto non sarebbe però il corrispettivo per il servizio ma elargito alle associazioni e poi dato ai volontari sottoforma di rimborso spesa oraria. Il problema è che a differenza del passato esiste un vincolo, un tetto per l'impegno massimo mensile di ciascun volontario che è di trenta ore. Questo significa che gli uffici debbono provvedere ad una riorganizzazione, da assegnare all'AUSER all'Anteas di questo progetto, perché per l'assistenza agli scuolabus sarebbero necessari e sono necessarie tre unità in più, il pre-scuola resta invariato, cinque unità, ma per le circoscrizioni ci sarebbe un aumento di nove unità, dalle 14 attuali alle 23. La vigilanza scolastica dieci unità in più. A fronte di questa necessaria riorganizzazione del servizio, AUSER ed Anteas hanno chiesto tempo fino a giugno, quindi si rende necessario una proroga del rapporto di lavoro con questi anziani, perché poi scatterebbe la nuova modalità soltanto da settembre 2008, fermo restando che a queste condizioni l'associazione non può farsi carico della questione dei custodi e delle persone che fanno i servizi di pulizia nelle palestre. Ritengo per questa ragione che verificare intanto se la normativa consente di riuscire ad equiparare il compenso orario o il rimborso spesa orario per entrambi, questo rappresenterebbe la soluzione voluta anche dalla mozione in termini di equità. Qualora questo non fosse possibile di vedere se e quale situazione è possibile per gli addetti ai servizi di pulizia delle palestre. Nel momento in cui il direttore generale sotto il cui input è stato avviato questo percorso, rientrerà, sarà cura della Giunta richiederli immediatamente la relazione per consentire poi di portare la mozione nel prossimo Consiglio Comunale o di far avere al Consigliere Rossetti tutti quegli approfondimenti che permettano poi un'illustrazione, una decisione del Consiglio Comunale, la più completa e la più ragionevole possibile.

BUCCI ACHILLE – PRC: Molto brevemente perché mi sembra che le cifre in campo siano abbastanza esigue e quindi non è che bisogna fare un affare di stato per una cosa che poi non ha rilevanza. Il problema dell'equità va bene sicuramente, e questa sarà una valutazione che la Giunta sicuramente farà, gli uffici faranno. Secondo me c'è un altro tema che comunque va tenuto presente, ben presente, che è quello della trasparenza del meccanismo di individuazione, assegnazione e coinvolgimento degli anziani in quest'attività che deve essere quanto più possibile allargato e privo di meccanismi magari amichevoli e basati sul rapporto interpersonale, che però fanno sì che in qualche modo la chiamata avvenga attraverso corridoi non pubblici, non conosciuti e che quindi

comunque faccia già nascere nell'individuazione di chi fa questo tipo di attività, faccia già nascere situazioni di relativo vantaggio rispetto ad altri che invece non ne vengono a conoscenza e che potrebbero avere le stesse necessità, capacità o volontà di prestare questo tipo di servizio di volontariato e che invece non venendo a conoscenza non vengono coinvolti. L'esigenza è quella di equità e l'equità parte proprio dall'individuazione di meccanismi iniziali che garantiscono a tutti gli anziani che sono in condizioni di poter o di voler svolgere questo tipo di servizio e di attività di partecipare alla lotteria, se lotteria ci deve essere e vengono comunque venduti dei biglietti che poi daranno € 4,50, € 6,00 questo è un problema che vedranno gli uffici. L'altra questione è se in questa operazione non possano essere coinvolti anche giovani disoccupati o altre fasce di età che comunque manifestano sia l'esigenza di partecipare alla vita sociale della città, della partecipazione dell'associazionismo e del volontariato, sia l'esigenza anche economica di integrare il modesto reddito del disoccupato che spesso è pari a zero o poco di più. Questa verifica sulla possibilità secondo me è opportuna, se chiaramente i meccanismi di legge lo consentano, senza creare con questo meccanismi di occupazione precaria o di lavoro sottopagato o di sottoremunerazioni per prestazioni che non sono più di volontariato ma che diventano di servizi a tutti gli effetti quindi con molta attenzione e cautela.

FANCELLO DANIELE – C.I.: Molto rapidamente volevo chiedere al Consigliere Rossetti di poter riturare questa mozione in modo da poter approfondire in commissione, facendo anche una lezione del direttore generale in modo che ci possa spiegare che tipo di progetto ha intenzione di mettere in piedi proprio per gestire complessivamente tutto il servizio che riguarda il lavoro che svolgono gli anziani nel nostro territorio. Condivido anche quello che è stato detto sia dall'assessore Aguzzi e da Bucci proprio per poter approfondire meglio possibile questa tematica.

MELAPPIONI AUGUSTO – M.D. JESI E' JESI: Due brevi riflessioni, una di seguito a quello che diceva il collega Fancello. Io vedo una certa troppa tendenza a richiedere, rispetto alle proposte che facciamo, il rinvio. Credo che sarebbe bene, nei limiti del possibile, che si arrivi in aula preparati per le questioni ed in questo caso non mi riferisco tanto all'assessore quanto alla maggioranza in generale, che c'è una tendenza ad allungare troppo i tempi. Non era questo il motivo per cui ho chiesto l'intervento, era relativo al fatto, nei limiti di una difficoltà, di un disagio, chiamiamolo così, economico generale degli enti locali e nello specifico quello del nostro Comune, poi avremo occasione di approfondire, io sarei abbastanza attenti ad evitare di utilizzare le associazioni, il mondo del volontariato, eccetera, per quelle che sono funzioni istituzionali, e lasciare queste funzioni di volontariato, eccetera, di supporto rispetto a quella che è la struttura base, le funzioni che stanno alle istituzioni. Dico questo come principio generale perché ce n'è indubbiamente l'occasione in questo caso, quindi proporre ad altri soggetti, eccetera, funzioni che invece hanno delle specificità e sono competenza dell'Amministrazione Comunale, credo che non vada assolutamente bene usare e, permettetemi il termine, in alcuni casi capita, non dico alla nostra Amministrazione ma capita, di sfruttare il mondo del volontariato, il mondo soprattutto degli anziani che indubbiamente va coinvolto, la questione del ruolo dell'anziano come soggetto attivo del sistema è fondamentale, ma non può essere quello che si utilizza per ridurre i costi economici delle attività istituzionali.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Non ho altri interventi, devo chiedere al Consigliere Rossetti se intende accogliere la richiesta di rinvio fatta dal Consigliere Fancello perché la pratica passi di nuovo in commissione per approfondimenti.

ROSSETTI SIRO – M.D. JESI E' JESI: Sono disponibile ad accettare la proposta del Consigliere Fancello, sul rinvio, perché è una questione che secondo me è importante quindi non si può svolgere solamente con il voto politico, facciamo tutti gli approfondimenti che sono necessari purché la questione venga esaminata ed approfondita entro brevissimo tempo, purché il direttore risponda in maniera molto chiara ai due quesiti che io ho posto nella mozione, cioè l'equità di trattamento fra questi due soggetti, custodi delle circoscrizioni e custodi delle palestre e l'esternalizzazione del servizio, perché se è illegittima la posizione dell'uno è illegittima anche la posizione dell'altro. Volevo da parte della direzione generale una risposta molto precisa in modo che arrivasse in commissione entro poco tempo, per fare tutti gli approfondimenti sia tecnici che anche sociali di questo problema.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Il proponente accoglie l'invito al rinvio della pratica con successiva sollecitazione a che la medesima possa giungere quanto prima, in audizione con direttore generale, in sede di commissione competente, per essere portata al prossimo Consiglio Comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-() Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-() Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-() Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE